codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002762 - 11/08/2020 - A16b - Rapporti Comuni - U

Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso - Ripatransone
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -
e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it –
Sito web: www.iccupra-ripatransone.edu.it

DISCIPLINARE

PER LA CONCESSIONE A TERZI DELLA PALESTRA SCOLASTICA/ LOCALI SCOLASTICI

tra

l'ISC DI CUPRA MARITTIMA E RIPATRANSONE
E
il COMUNE DI COSSIGNANO

Il giorno 11 agosto 2020 , tra l'ISC di Cupra Marittima e Ripatransone, in persona del legale rappresentante Dirigente Scolastica pro tempore prof.ssa GENTILI GAIA, e il Comune di Cossignano, in persona del legale rappresentante pro tempore Commissario Prefettizio Dott. Di Nardo Giuseppe,

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art.12 L. 517/77, il Comune ha la facoltà di disporre, previo parere obbligatorio e vincolante del Consiglio d'Istituto, dei locali e delle attrezzature scolastiche per attività che realizzino la funzione della Scuola come centro promozionale culturale, sociale e civile;
- ai sensi del D.L.vo 112/98 che ex art. 139 affida alle Province ed ai Comuni "il piano dell'utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche";
- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 275/99 (Regolamento sull'Autonomia Scolastica), le istituzioni scolastiche, possono realizzare ampliamenti dell'offerta formativa in coerenza con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti;
- ai sensi del D.I. 129/2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche) l'utilizzazione temporanea dei locali dell'Istituto forniti dall'ente locale competente può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'Istituto stesso ai compiti educativi e formativi e con deliberazione del Consiglio di Istituto dell'Istituzione Scolastica, che ne indica criteri e limiti;
- ai sensi dell'art. 90 c. 26 L. n. 289/2002 le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996 n.567, debbano essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo Comune in cui ha sede l'Istituto Scolastico o in comuni confinanti;
-visto che è interesse comune garantire l'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico inteso nel suo complesso e che le parti ritengono la pratica sportiva particolarmente importante sotto diversi aspetti come occasione di divertimento, aggregazione e socializzazione ed influisce positivamente sui processi educativi e formativi;
-vista la necessità al fine di fissare gli impegni e le diverse responsabilità dell'Amministrazione Comunale, della Scuola, dei terzi utilizzatori della palestra in un quadro coordinato ed organico;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 FINALITÀ e PRINCIPI FONDAMENTALI

1.Con il presente Disciplinare il Comune di COSSIGNANO e l'I.S.C. Cupra Marittima e Ripatransone intendono armonizzare e potenziare gli interventi volti ad assicurare l'utilizzo più ampio e articolato degli edifici scolastici in orario extrascolastico, sia ai fini dell'ampliamento, integrazione e potenziamento dell'offerta formativa, sia ai fini di promozione sociale e culturale della cittadinanza nell'ambito dei reciproci ambiti di competenza, assumendo gli impegni ed oneri connessi. (1)
2. Principi fondamentali nella concessione della palestra scolastica/locali a terzi:

a) L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere:
   - compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;
   - coerente con le specificità del POFT di Istituto;
   - non interferente con le attività didattiche.

b) L'edificio scolastico può essere concesso a terzi solo per:
   - utilizzazioni temporanee;
   - attività fuori dell'orario scolastico e del periodo di attività didattica.

(1) del plesso scolastico di Cossignano sito in via G. Passali

c) Nel valutare le richieste, si determinano le priorità secondo i criteri indicati all'articolo 2.
d) L'attività negoziale è soggetta ai principi di trasparenza, informazione e pubblicità.
e) Ogni richiesta di attività proposta da parte di Enti/organismi/persone esterne alla scuola dovrà essere motivata e rivolta per iscritto al Comune e alla Dirigente Scolastica che invierà al Consiglio di Istituto per l'autorizzazione della concessione.

Art. 2 OGGETTO e CRITERI DI ASSEGNAZIONE

(2) del plesso scolastico di Cossignano sito in via G. Passali

1.Formano oggetto del presente Disciplinare l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre/locali dei plessi scolastici dell'ISC (2) Cupra Marittima e Ripatransone per

- attività formative integrative rivolte agli alunni e ai genitori degli alunni della Scuola (utenza interna)
- attività sportive rivolte al territorio in ogni caso con finalità coerenti con la destinazione dell'Istituto stesso ai compiti educativi e formativi, ex D.I. 129/2018.

2. È consentito l'accesso unicamente ad atleti, allenatori e dirigenti delle società assegnatarie, oltre ai beneficiari del servizio, mentre è proibito l'accesso e la presenza di pubblico in quanto le palestre risultano prive del certificato di agibilità per manifestazioni sportive.

3. Per le modalità di uso dei locali e attrezzi scolastici si fa riferimento alle norme emanate in materia, in particolare alle seguenti disposizioni: D.P.R. n° 616 del 24/7/1977; L. n° 517 del 4/8/1977; L. n° 216 del 17/7/1991.
I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo *(il contratto di concessione dovrà riportare l'inizio ed il termine dell'accordo e, specificatamente, a quali locali si è autorizzati ad accedere)* ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini.
I contenuti dell'attività o iniziativa proposta saranno valutati in base ai seguenti criteri di assegnazione:

- attività che perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscono all'arricchimento sociale, civile e culturale della comunità scolastica;
- attività che favoriscono i rapporti fra l'istituzione scolastica e il contesto culturale, sociale, ed economico del territorio locale e le interazioni con il mondo del lavoro;
- attività di istruzione e formazione coerenti col POFT.

L'assoluta preminenza e priorità deve comunque essere assicurata alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto.
Le attività da parte dei concessionari esterni non potranno avere inizio prima delle ore 15,00, nei plessi in cui si svolge l'attività di tempo pieno non prima delle ore 17,30.
4.In nessun caso può essere concesso l'utilizzo per attività con fini di lucro diversi da un interesse diretto della scuola. Sono incompatibili le concessioni in uso che comportino la necessità di spostare o manomettere il mobilio, gli arredi e la strumentazione dell'edificio scolastico. Eventuale attrezzatura utilizzata dal concessionario dovrà essere rimossa al termine della concessione, termine indicato nel contratto.
Nei locali scolastici è fatto assoluto divieto di:

- fumare;
- accedere a locali della scuola non specificatamente richiesti e non autorizzati;
- utilizzare materiali e attrezzature scolastiche non specificatamente richiesti e non autorizzati;
- vendere cibarie e bevande all'interno delle sale scolastiche;
- consumare cibi o bevande in spazi non specificatamente destinati a tale scopo (refettorio);
- installare strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzate dall'istituzione scolastica;
- lasciare, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione, attrezzi e quant'altro che pregiudichino la sicurezza dell'edificio e delle attrezzature ivi contenute.

In ogni caso l'istituzione scolastica è esente dalla custodia.
5.Per attività extracurricolari della scuola (corsi integrativi, conferenze per Genitori, formazione e aggiornamento per docenti e personale scolastico, incontri per orientamento con esperti esterni) evidentemente non occorrono autorizzazioni da parte del Consiglio di Istituto, in quanto la Dirigente dispone in autonomia dei locali e tempi per attività connesse con la didattica.

Art. 3 COMPETENZE DEI FIRMATARI

IL COMUNE DI **COSSIGNANO, come sopra rappresentato:**

a) in qualità di proprietario si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e si adopera, attraverso i propri uffici competenti, per renderlo agibile secondo legge;

b) autorizza, l'uso della palestra, previa acquisizione della richiesta all'uso sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione/ gruppo / A.S.D./ organizzazione sindacale/ circolo, completa della dichiarazione di
- obbligo, da parte dei diversi soggetti, di custodia, pulizia (con materiali e strumenti propri e non dell'Istituzione scolastica, *conformi alle linee guida ministeriali anticovid*) e sorveglianza dei locali scolastici per il riutilizzo da parte della scuola ogni giorno successivo all'uso, pena la revoca della concessione;

(1) del plesso scolastico di Cossignano sito in via G. Passali

- stipula da parte del gestore dell'impianto, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo, ai sensi del D.I. 129/2018; il rilascio della concessione è subordinato alla preventiva consegna della **copia della polizza assicurativa da parte dell'assegnatario, o comunicazione del numero di polizza alla Dirigente;**
- presa visione dei rischi legati alla palestra e del piano di evacuazione;
-assunzione di ogni adempimento e responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, in particolare relativamente alla **presenza di almeno una unità di personale formato alla gestione del primo soccorso e dell'emergenza antincendio;**
- la dichiarazione di impegno a segnalare eventuali problematiche legate alla sicurezza dei luoghi oggetto di convenzione;

c) trasmette alla Dirigente Scolastica copia della documentazione di cui al punto (b e , nel rispetto degli orari scolastici e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, il piano annuale di utilizzo dei locali scolastici, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 2, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal C.I. Tale piano sarà trasmesso alla Scuola almeno nei 15 giorni antecedenti l'inizio della concessione, con l'indicazione dei soggetti fruitori, dei referenti con relativi recapiti degli addetti alla custodia e alla pulizia

d) esonera la Dirigente Scolastica ed il C.I. da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che all'uso dei locali ed attrezzature possano derivare a persone ed a cose in caso di utilizzo da parte di terzi: saranno a carico di questi ultimi gli oneri di pulizia e vigilanza dei locali e delle attrezzature medesime, nonché la responsabilità per danni ai medesimi che avessero a verificarsi in corso o in dipendenza di tale uso;

e) risarcisce la Scuola del valore dei beni stessi eventualmente danneggiati o sottratti, secondo le modalità delle leggi vigenti;

f) impone a tutti i richiedenti il rispetto del presente disciplinare e vigila sull'osservanza dello stesso da parte dei concessionari; è responsabile della gestione delle chiavi affidate al responsabile per l'uso dei locali e del controllo sul divieto, per i concessionari, di sub concedere l'uso, anche parziale, del locale oggetto della concessione a chiunque ed a qualunque titolo.

L'Istituto Scolastico, come sopra rappresentato, ai fini dell'applicazione della normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) negli orari utilizzati dalle Associazioni autorizzate dal Comune "riconsegna" i locali e le pertinenze al Comune pertanto l'Istituzione Scolastica è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante da danni a persone che potrebbero verificarsi durante il periodo di utilizzo dei locali e :

a) utilizzerà i locali scolastici con priorità su altri utenti durante l'orario di servizio scolastico per le proprie finalità didattiche ed istituzionali assumendo, esclusivamente per tale fattispecie, l'onere della pulizia e vigilanza dei locali e sui beni ed impianti in essi esistenti, impegnandosi a comunicare al Comune ogni danno che avesse a verificarsi in corso ed in dipendenza del proprio utilizzo;

b) comunica al Comune, nel più breve tempo possibile, all'inizio dell'anno scolastico, la disponibilità residua della palestra, tenuto conto delle attività curriculari;

c) propone al Comune l'eventuale revoca dell'autorizzazione all'utilizzo dei locali o delle attrezzature, qualora il concessionario violi gli obblighi assunti e non sia in grado di assicurare lo svolgimento dell'attività programmata;

d) informa in tempo utile (almeno 5 giorni prima), l'eventuale sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali durante le ore concesse a terzi concordando con l'Amministrazione Comunale ed il concessionario interessato un programma alternativo che salvaguardi gli impegni assunti dal Gruppo stesso.

Art. 4 DURATA E REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. L'accertamento, che può essere effettuato dalla Dirigente, dai collaboratori scolastici, dai fiduciari di plesso e dai rappresentanti del Consiglio di Istituto, di una qualsiasi violazione di normative vigenti determina la facoltà di dichiarare la decadenza del presente disciplinare, ferme restando tutte le possibili azioni di richiesta di risarcimento degli eventuali danni subiti.

Il mancato rispetto anche di uno solo dei doveri elencati comporta l'interdizione all'uso dei locali da parte del Concessionario per almeno mesi 6 (sei), oltre alle ulteriori misure che la Dirigente potrà adottare ed alle eventuali azioni civili e penali previste dalla vigente normativa.

In caso di inadempimento, di gravi o reiterate violazioni di quanto disposto nella presente convenzione, la Dirigente potrà dichiararne la decadenza immediata, mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata, alla controparte.

2. L'assegnatario ha il divieto della sub-concessione, pena la revoca immediata della concessione.

L'Istituzione scolastica potrà effettuare in qualsiasi momento controlli sugli adempimenti in capo ai concessionari e segnalerà all'U.T. del Comune le inadempienze che determinino la revoca della concessione. In caso di revoca per inadempienze di particolare gravità, l'associazione a cui verrà revocata la concessione non potrà accedere all'assegnazione nell'annualità successiva.

3. Ciascuna Amministrazione Comunale informerà i richiedenti del contributo in denaro richiesto per spese di manutenzione ed utenze.

4.Il presente Disciplinare avrà validità per due anni scolastici dalla stipula.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il Comune di Cossignano
Commissario Prefettizio Dott. Di Nardo G.

per l'ISC Cupra Marittima - Ripatransone
La Dirigente

La Dirigente Scolastica
Gaia Gentili
Firmato digitalmente da
GNTGAI64P43H769L

Documento firmato digitalmente da GENTILI GAIA ai sensi del C.A.D. e norme ad esso connesse